

## GABRIELE PINAMONTI

Si è diplomato con il massimo dei voti presso il conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, sotto la guida di Midori Kasahara. Si è, in seguito, perfezionato con Raimondo Campisi, Alberto Colombo, Boris Bekthev. Presso l'Accademia superiore di musica di Biella ha seguito i corsi di Aldo Ciccolini, di Pier Narciso Masi e di Gino Gorini e presso l'Accademia musicale di Pescara, relativi alla musica pianistica per pianoforte a quattro mani.

Negli ultimi anni si dedicato soprattutto ai problemi della prassi esecutiva con strumenti originali e ha seguito il corso quadriennale di clavicordo, clavicembalo e fortepiano tenuto da Emilia Fadini presso la Scuola musicale di Milano. Dal 1992 al 1994 ha frequentato i corsi di pianoforte e fortepiano di Paul Badura Skoda e Melvin Tan presso l'Accademia "Bartolomeo Cristofori" di Firenze.

Recentemente ha collaborato con Emilia Fadini tenendo alcune lezioni sull'ornamentazione, presso i corsi della Scuola musicale di Milano, e ha tenuto dei seminari sulla prassi esecutiva nella seconda metà del settecento presso l'istituto musicale "F. Vittadini" di Pavia, l'istituto musicale "R. Franci" di Siena, l'Accademia Internazionale della Musica di Milano e nell'anno 2005 per il "I° corso estivo sulle tastiere storiche" coordinato da Emilia Fadini a Parzanica. È docente di pianoforte al C.E.M e all'Accademia Internazionale della Musica di Milano.



**Incontri in aula Coro**

### **L'EVOLUZIONE DELLE TASTIERE ANTICHE FINO AL PIANOFORTE**

*A cura di Emilia Fadini  
e Gabriele Pinamonti  
in collaborazione  
con il Conservatorio Giuseppe Verdi*

**Mercoledì 26 maggio 2010 – dalle 19 alle 20  
Conservatorio Giuseppe Verdi – Aula Coro  
Via Conservatorio 12 – Milano**

**Ingresso libero fino a esaurimento dei posti**

## EMILIA FADINI

Svolge attività concertistica al clavicembalo e al pianoforte storico unitamente alla ricerca musicologica. Ha pubblicato diversi saggi e articoli riguardanti l'interpretazione della musica antica. Per la Casa Ricordi ha pubblicato le composizioni di Alessandro Poglietti e cura la nuova revisione delle Sonate di Domenico Scarlatti. È autrice, in collaborazione con Alda Bellasich, di due saggi: uno sulla storia della notazione per gli strumenti a tastiera fra il XIV e il XVIII secolo, l'altro sulle diteggiature antiche ("Il clavicembalo" Torino, EDT, seconda ediz. 2005).

Recentemente, in collaborazione con Maria Antonietta Cancellaro, ha pubblicato: "L'accentuazione in musica. Metrica classica e norme sette-ottocentesche" edito da Rugginenti, Milano, 2009.

La Casa discografica Stradivarius le ha affidato la direzione dell'integrale delle Sonate di Domenico Scarlatti che prevede la collaborazione di diversi clavicembalisti italiani. Ha personalmente eseguito il primo, il quinto e l'undicesimo volume della raccolta.

Docente di clavicembalo al Conservatorio "G. Verdi" di Milano fino al 1991, insegna attualmente clavicembalo, clavicordo e pianoforte storico presso la Scuola Musicale di Milano.

## L'EVOLUZIONE DELLE TASTIERE ANTICHE FINO AL PIANOFORTE

Clavicordo e clavicembalo:  
breve storia e loro funzionamento.

Origine ed evoluzione del pianoforte:  
affermazione della meccanica viennese  
e della meccanica inglese.

Evoluzione della tecnica dalla seconda metà  
del settecento alla prima metà dell'ottocento.